

CIS SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	51037 MONTALE (PT) VIA W. TOBAGI 16
Codice Fiscale	00372200477
Numero Rea	PT 130588
P.I.	00372200477
Capitale Sociale Euro	4970176.20 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	1.548.425	1.595.685
2) impianti e macchinario	17.000.046	19.346.546
4) altri beni	19.846	25.585
Totale immobilizzazioni materiali	18.568.317	20.967.816
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	1.500.000	1.500.000
d-bis) altre imprese	4.283	4.283
Totale partecipazioni	1.504.283	1.504.283
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	42.481	134.396
Totale crediti verso altri	42.481	134.396
Totale crediti	42.481	134.396
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.546.764	1.638.679
Totale immobilizzazioni (B)	20.115.081	22.606.495
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.183.780	3.921.417
esigibili oltre l'esercizio successivo	457.003	457.003
Totale crediti verso clienti	4.640.783	4.378.420
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	29.917
Totale crediti verso imprese controllate	-	29.917
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	271.087	412.088
Totale crediti tributari	271.087	412.088
5-ter) imposte anticipate	224.656	224.656
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.845	4.701
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	5.916
Totale crediti verso altri	6.845	10.617
Totale crediti	5.143.371	5.055.698
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	786.631	1.972.702
3) danaro e valori in cassa	1.430	477
Totale disponibilità liquide	788.061	1.973.179
Totale attivo circolante (C)	5.931.432	7.028.877
D) Ratei e risconti	50.030	52.845
Totale attivo	26.096.543	29.688.217
Passivo		
A) Patrimonio netto		

I - Capitale	4.970.176	4.970.176
IV - Riserva legale	829.534	814.027
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	40.000	-
Varie altre riserve	1 ⁽¹⁾	(3)
Totale altre riserve	40.001	(3)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	68.068	55.508
Totale patrimonio netto	5.907.779	5.839.708
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	1.100.000	650.000
Totale fondi per rischi ed oneri	1.100.000	650.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.946	43.241
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.894.214	1.480.944
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.553.502	13.287.243
Totale debiti verso banche	12.447.716	14.768.187
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.700	12.262
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.262	1.099.042
Totale debiti verso altri finanziatori	228.962	1.111.304
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.245.697	3.700.895
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.259.216	2.259.216
Totale debiti verso fornitori	5.504.913	5.960.111
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.470	7.308
Totale debiti tributari	2.470	7.308
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.235	10.902
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.235	10.902
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	153.240	373.615
Totale altri debiti	153.240	373.615
Totale debiti	18.340.536	22.231.427
E) Ratei e risconti	745.282	923.841
Totale passivo	26.096.543	29.688.217

(1)

Varie altre riserve	31/12/2019	31/12/2018
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	(3)

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	9.774.568	8.649.047
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	266.105	205.828
altri	162.076	262.075
Totale altri ricavi e proventi	428.181	467.903
Totale valore della produzione	10.202.749	9.116.950
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.714	836
7) per servizi	5.855.219	5.470.468
8) per godimento di beni di terzi	3.704	4.056
9) per il personale		
a) salari e stipendi	119.457	169.042
b) oneri sociali	34.235	50.339
c) trattamento di fine rapporto	8.493	9.692
e) altri costi	6.008	7.944
Totale costi per il personale	168.193	237.017
10) ammortamenti e svalutazioni		
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.399.499	2.394.027
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	10.000	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.409.499	2.394.027
12) accantonamenti per rischi	450.000	213.146
14) oneri diversi di gestione	812.102	284.014
Totale costi della produzione	9.700.431	8.603.564
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	502.318	513.386
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5	677
Totale proventi diversi dai precedenti	5	677
Totale altri proventi finanziari	5	677
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	368.255	413.555
Totale interessi e altri oneri finanziari	368.255	413.555
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(368.250)	(412.878)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	134.068	100.508
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	66.000	45.000
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	66.000	45.000
21) Utile (perdita) dell'esercizio	68.068	55.508

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2019	31-12-2018
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	68.068	55.508
Imposte sul reddito	66.000	45.000
Interessi passivi/(attivi)	368.250	412.878
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	502.318	513.386
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	458.493	222.838
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.399.499	2.394.027
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	2.857.992	2.616.865
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	3.360.310	3.130.251
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	-	457.003
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(262.363)	6.070
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(455.198)	(1.546.148)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	2.815	(33.346)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(178.559)	(393.962)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(33.617)	1.179.153
Totale variazioni del capitale circolante netto	(926.922)	(331.230)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	2.433.388	2.799.021
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(368.250)	(412.878)
(Imposte sul reddito pagate)	(90.573)	(137.688)
(Utilizzo dei fondi)	(48.788)	(62.973)
Totale altre rettifiche	(507.611)	(613.539)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	1.925.777	2.185.482
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(1)	(360.508)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(120.417)
Disinvestimenti	91.915	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	91.914	(480.925)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	413.270	(794.036)
(Rimborso finanziamenti)	(3.616.083)	(1.416.142)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	3	(3)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(3.202.810)	(2.210.181)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.185.119)	(505.624)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.972.702	2.478.549
Danaro e valori in cassa	477	254
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.973.179	2.478.803

Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	786.631	1.972.702
Danaro e valori in cassa	1.430	477
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	788.061	1.973.179

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia un utile d'esercizio pari a Euro 68.068.

Criteri di formazione

I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

(Rif. art. 2423, C.c. art. 2423-bis C.c.)

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Cambiamenti di principi contabili

La Società non ha variato i principi contabili applicati rispetto all'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

(Rif. art. 2426, primo comma, C.c.)

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale. I costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni I costi di sviluppo sono ammortizzati sistematicamente secondo la loro vita utile: nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	6,5 %
Attrezzature	12,5 %
Altri beni	12-20 %

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Per quanto riguarda l'impianto termovalorizzatore, si è ritenuto di modificare il piano di ammortamento, che prevedeva una aliquota del 10%, applicando quella del 6,55% secondo le argomentazioni di seguito esposte.

Riferendosi al principio contabile n. 16 il processo di ammortamento non costituisce un procedimento di valutazione dei cespiti né un procedimento per creare fondi per la sostituzione dell'immobilizzazione materiale. L'ammortamento deve essere sistematico, e la quota imputata a ciascun esercizio deve riferirsi alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione. La sistematicità è definita nel piano di ammortamento, che deve essere funzionale alla residua possibilità di utilizzazione dell'immobilizzazione.

A tal fine, la redazione del piano richiede la conoscenza dei seguenti elementi:

- a) valore da ammortizzare;
- b) residua possibilità di utilizzazione;
- c) criteri di ripartizione del valore da ammortizzare.

Valore da ammortizzare:

il valore da ammortizzare è la differenza tra il costo dell'immobilizzazione, determinato secondo i principi contabili e il suo presumibile valore residuo al termine del periodo di vita utile. Il valore residuo dell'immobilizzazione al termine del periodo di vita utile deve essere aggiornato periodicamente dopo essere stato stimato al momento della preparazione del piano di ammortamento in base ai prezzi realizzabili sul mercato attraverso la cessione di immobilizzazioni simili sia per le loro caratteristiche tecniche sia per il processo di utilizzazione cui sono state sottoposte. Tale valore va considerato al netto delle spese di rimozione. Detto valore di realizzo è stato considerato equo rispetto al valore da ammortizzare e pertanto di esso non si tiene conto.

Il calcolo della residua possibilità di utilizzazione:

la residua possibilità di utilizzazione è legata non alla "durata fisica" delle immobilizzazioni, bensì alla loro "durata economica", cioè al periodo in cui si prevede che il cespite sarà di utilità per l'impresa. Tale periodo ed è ragionevolmente stimato sulla base dei seguenti fattori:

- deterioramento fisico legato al trascorrere del tempo;
- grado di utilizzo;
- esperienza relativa alla durata economica dei cespiti sia dell'impresa, sia del settore industriale in cui questa opera;
- obsolescenza, sia del cespite (ricorrenza dei cambiamenti tecnologici, nuove tecnologie prevedibili al momento della stima, ecc.) sia del prodotto per cui viene adoperato;

Il piano predisposto deve prevedere un suo riesame periodico per verificare che non siano intervenuti cambiamenti tali da richiedere una modifica delle stime effettuate nella determinazione della residua possibilità di utilizzazione.

Criteri di ripartizione del valore da ammortizzare:

i criteri di ammortamento devono assicurare una razionale e sistematica imputazione del valore dei cespiti durante la stimata vita utile dei medesimi.

Nel corso dell'esercizio per concludere il collaudo tecnico sono stati effettuati numerosi interventi dal costruttore volti al rispetto del capitolato di appalto.

Si tratta di un impianto che comunque è soggetto a manutenzioni e controlli continui volti all'adeguamento dello stesso alle normative vigenti ed all'autorizzazione integrata ambientale rilasciata per la conduzione dello stesso.

L'adeguamento del processo di ammortamento è stato effettuato in relazione ai sopra enunciati principi

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, sono stati ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione

Crediti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'esistenza di indicatori di perdita di durevole I crediti originariamente incassabili entro l'anno e successivamente trasformati in crediti a lungo termine sono stati evidenziati nello stato patrimoniale tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale, salvo l'applicazione del processo di attualizzazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Come sopra ricordato con il nuovo contratto di gestione è stato modificato il criterio di contabilizzazione delle rimanenze di materie e di accessori trasferito al gestore. Pertanto, al 31.12.2019 non sono presenti rimanenze di materie e accessori essendo state classificate come crediti oltre 12 mesi nei confronti del gestore.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate

- al costo di acquisto o sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni

Immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.568.317	20.967.816	(2.399.499)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	2.214.983	37.323.930	32.815	39.571.728
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	619.298	17.977.384	7.230	18.603.912
Valore di bilancio	1.595.685	19.346.546	25.585	20.967.816
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	1	-	-	1
Ammortamento dell'esercizio	47.261	2.346.500	5.739	2.399.499
Totale variazioni	(47.260)	(2.346.500)	(5.739)	(2.399.499)
Valore di fine esercizio				
Costo	2.214.983	37.323.930	32.814	39.571.727
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	666.558	20.323.884	12.968	21.003.410
Valore di bilancio	1.548.425	17.000.046	19.846	18.568.317

Sulla base di una puntuale applicazione del principio contabile OIC 16, e a seguito anche di una revisione delle stime della vita utile degli immobili strumentali, abbiamo provveduto nell'esercizio chiuso a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Il valore attribuito a tali aree è stato individuato sulla base di un criterio forfetario di stima che consente la ripartizione del costo unitario, facendolo ritenere congruo, nella misura del 20% del costo dell'immobile al netto dei costi incrementativi capitalizzati e delle eventuali rivalutazioni operate.

A partire dall'esercizio 2007 non si è più proceduto allo stanziamento delle quote di ammortamento relative al valore dei suddetti terreni, ritenendoli, in base alle aggiornate stime sociali, beni patrimoniali non soggetti a degrado ed aventi vita utile illimitata.

Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.546.764	1.638.679	(91.915)

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.500.000	4.283	1.504.283
Valore di bilancio	1.500.000	4.283	1.504.283
Valore di fine esercizio			
Costo	1.500.000	4.283	1.504.283
Valore di bilancio	1.500.000	4.283	1.504.283

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione,

- al costo di acquisto o di sottoscrizione
- con il metodo del patrimonio netto.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito svalutazioni per perdite durevoli di valore; non si sono verificati casi di "ripristino di valore".

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	134.396	(91.915)	42.481	42.481
Totale crediti immobilizzati	134.396	(91.915)	42.481	42.481

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La società possiede la seguente partecipazione in impresa collegata:

- per € 1.500.000,00 di valore nominale, pari al 1,28% del capitale sociale della società Alia Servizi Ambientali S.p.A., iscritta al Reg. Imprese Firenze REA n. FI – 491894 C.F. e P.IVA 04855090488, Capitale sociale euro 85.376.852,00 i. v.

La società possiede anche le seguenti partecipazioni:

- per € 2.582,28 di valore nominale nel Consorzio Toscana Ricicla S.r.l. costituito fra aziende e società pubbliche che

operano nel settore dell'igiene urbana al fine di consolidare e valorizzare il sistema toscano delle raccolte differenziate dei rifiuti. Il capitale sociale del consorzio è di € 64.557,11;
- per € 1.701,00 di valore nominale, pari a n. 300 azioni nella Banca Alta Toscana di Credito Cooperativo.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
alia spa	firenze	04855090488	83.376.852	1.500.000	1,28%	1.500.000
Totale						1.500.000

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	42.481	42.481
Totale	42.481	42.481

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile
Partecipazioni in altre imprese	4.283
Crediti verso altri	42.481

Dettaglio del valore delle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Descrizione	Valore contabile
Altre partecipazioni in altre imprese	4.283
Totale	4.283

Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile
Altri crediti	42.481
Totale	42.481

Attivo circolante

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.143.371	5.055.698	87.673

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.378.420	262.363	4.640.783	4.183.780	457.003
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	29.917	(29.917)	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	412.088	(141.001)	271.087	271.087	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	224.656	-	224.656		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	10.617	(3.772)	6.845	6.845	-
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.055.698	87.673	5.143.371	4.461.712	457.003

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e/o di non attualizzare i crediti in quanto gli effetti sul bilancio sarebbero irrilevanti.

I crediti sono quindi valutati al valore di presumibile realizzo.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.640.783	4.640.783
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	271.087	271.087
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	224.656	224.656
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.845	6.845
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	5.143.371	5.143.371

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
788.061	1.973.179	(1.185.118)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.972.702	(1.186.071)	786.631
Denaro e altri valori in cassa	477	953	1.430
Totale disponibilità liquide	1.973.179	(1.185.118)	788.061

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
50.030	52.845	(2.815)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	52.845	(2.815)	50.030
Totale ratei e risconti attivi	52.845	(2.815)	50.030

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
risconti attivi su polizze assicurative	50.030
Altri di ammontare non apprezzabile	
	50.030

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
5.907.779	5.839.708	68.071

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	4.970.176	-	-		4.970.176
Riserva legale	814.027	(1)	15.508		829.534
Altre riserve					
Riserva straordinaria	-	-	40.000		40.000
Varie altre riserve	(3)	4	-		1
Totale altre riserve	(3)	4	40.000		40.001
Utile (perdita) dell'esercizio	55.508	-	12.560	68.068	68.068
Totale patrimonio netto	5.839.708	3	68.068	68.068	5.907.779

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1
Totale	1

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	4.970.176	B
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D
Riserve di rivalutazione	-	A,B
Riserva legale	829.534	A,B
Riserve statutarie	-	A,B,C,D
Altre riserve		

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Riserva straordinaria	40.000	A,B,C,D
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D
Riserva da congruaggio utili in corso	-	A,B,C,D
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	40.001	
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D
Totale	5.839.711	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1	A,B,C,D
	-	A,B,C,D
Totale	1	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

I movimenti della riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi è il seguente (art. 2427 bis, comma 1 , n. 1 b) quater.

Si descrivono le variazioni di valore per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati iscritte a patrimonio { }.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva...	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	4.970.176	767.413	1	46.613	5.784.203
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni			(4)		(4)
Altre variazioni					
incrementi		46.614		8.895	55.509
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				55.508	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	4.970.176	814.027	(3)	55.508	5.839.708
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		(1)	4		3
Altre variazioni					
incrementi		15.508	40.000	12.560	68.068
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				68.068	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	4.970.176	829.534	40.001	68.068	5.907.779

Fondi per rischi e oneri

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
1.100.000	650.000	450.000

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	650.000	650.000
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	450.000	450.000
Totale variazioni	450.000	450.000
Valore di fine esercizio	1.100.000	1.100.000

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi dell'esercizio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
2.946	43.241	(40.295)

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	43.241
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	8.493
Utilizzo nell'esercizio	48.788
Totale variazioni	(40.295)
Valore di fine esercizio	2.946

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento è scaduto prima del 31/12/2019 o scadrà nell'esercizio successivo è stato iscritto nella voce D.14 dello stato patrimoniale fra gli altri debiti.

Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
18.340.536	22.231.427	(3.890.891)

Variazioni e scadenza dei debiti

La scadenza dei debiti è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	14.768.187	(2.320.471)	12.447.716	1.894.214	10.553.502
Debiti verso altri finanziatori	1.111.304	(882.342)	228.962	216.700	12.262
Debiti verso fornitori	5.960.111	(455.198)	5.504.913	3.245.697	2.259.216
Debiti tributari	7.308	(4.838)	2.470	2.470	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.902	(7.667)	3.235	3.235	-
Altri debiti	373.615	(220.375)	153.240	153.240	-
Totale debiti	22.231.427	(3.890.891)	18.340.536	5.515.556	12.824.980

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2019, comprensivo dei mutui passivi, esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate; tale voce è comprensiva degli acconti con o senza funzione di caparra, per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al costo ammortizzato al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei Debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	12.447.716	12.447.716
Debiti verso altri finanziatori	228.962	228.962

Debiti verso fornitori	5.504.913	5.504.913
Debiti tributari	2.470	2.470
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.235	3.235
Altri debiti	153.240	153.240
Debiti	18.340.536	18.340.536

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

I seguenti debiti sono assistiti da garanzia reale su beni sociali (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.):

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Debiti verso banche	11.799.868	11.799.868	647.848	12.447.716
Debiti verso altri finanziatori	-	-	228.962	228.962
Debiti verso fornitori	-	-	5.504.913	5.504.913
Debiti tributari	-	-	2.470	2.470
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	3.235	3.235
Altri debiti	-	-	153.240	153.240
Totale debiti	11.799.868	11.799.868	6.540.668	18.340.536

Le garanzie sono le seguenti:

Ipoteca su impianto a favore di MPS Capital Services S.p.A. contratto per la ristrutturazione impianto di termovalorizzazione.

Al 31.12.2019 il debito residuo ammonta ad euro 11.799.867.

Altri finanziamenti non coperti da garanzie.

Finanziamento Regione Toscana residuo al 31.12.2019 euro 216.700 (scadenza 30.06.2020).

Finanziamento Cassa Depositi e Prestiti residuo al 31.12.2019 euro 230.831 (scadenza 31.12.2020)

Ratei e risconti passivi

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
745.282	923.841	(178.559)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	923.841	(178.559)	745.282
Totale ratei e risconti passivi	923.841	(178.559)	745.282

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
contributi c/impianti per la realizzazione della palazzina uffici, piattaforma e ristrutturazione impianto	745.282

Descrizione	Importo
Altri di ammontare non apprezzabile	
	745.282

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

I criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera per tali poste sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I contributi ricevuti dalla Regione Toscana per il completamento dell'impianto inceneritore e per la costruzione della piattaforma per il trattamento dei rifiuti ingombranti interessano il conto economico gradualmente in relazione alla durata di utilizzazione del cespite. La parte di contributi eccedente la quota di competenza dell'anno 2019 viene rinviata ai successivi esercizi mediante l'iscrizione di un risconto passivo.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
10.202.749	9.116.950	1.085.799

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	9.774.568	8.649.047	1.125.521
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	428.181	467.903	(39.722)
Totale	10.202.749	9.116.950	1.085.799

La variazione è strettamente correlata a quanto esposto nella Relazione sulla gestione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	9.774.568
Totale	9.774.568

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	9.774.568
Totale	9.774.568

Per maggior dettaglio si rinvia alla specifica tabella riportata nel prosieguo della presente nota integrativa.

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
9.700.431	8.603.564	1.096.867

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.714	836	878
Servizi	5.855.219	5.470.468	384.751
Godimento di beni di terzi	3.704	4.056	(352)
Salari e stipendi	119.457	169.042	(49.585)
Oneri sociali	34.235	50.339	(16.104)
Trattamento di fine rapporto	8.493	9.692	(1.199)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	6.008	7.944	(1.936)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali			
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.399.499	2.394.027	5.472
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
Svalutazioni crediti attivo circolante	10.000		10.000
Variazione rimanenze materie prime			
Accantonamento per rischi	450.000	213.146	236.854
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	812.102	284.014	528.088
Totale	9.700.431	8.603.564	1.096.867

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Proventi e oneri finanziari

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(368.250)	(412.878)	44.628

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante			
Proventi diversi dai precedenti	5	677	(672)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(368.255)	(413.555)	45.300
Utili (perdite) su cambi			
Totale	(368.250)	(412.878)	44.628

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	368.255
Totale	368.255

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari					17.017	17.017
Interessi fornitori						
Interessi medio credito					351.238	351.238
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni finanziarie						
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					368.255	368.255

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					5	5
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi						
Arrotondamento						
Totale					5	5

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
66.000	45.000	21.000

Imposte	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
Imposte correnti:	66.000	45.000	21.000
IRES	24.000	7.000	17.000
IRAP	42.000	38.000	4.000
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti			
Imposte differite (anticipate)			
IRES			
IRAP			
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale			
Totale	66.000	45.000	21.000

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
	Aliquota fiscale	Aliquota fiscale
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	24,00%	24,00%

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Dirigenti	1	1	
Quadri			
Impiegati	2	3	(1)
Operai			
Altri			
Totale	3	4	(1)

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	2
Totale Dipendenti	3

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	15.000	12.792

Compensi al revisore legale o società di revisione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dal revisore legale / o dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	4.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	4.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Descrizione	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Azioni Ordinarie	4.970.176	1

Azioni senza diritto di voto	1	0
Totale	4.970.177	-

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che non sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	68.068
5% a riserva legale	Euro	3.500

Risultato d'esercizio al 31/12/2019	Euro	68.068
a riserva straordinaria	Euro	64.568
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Amministratore Unico
Edoardo Franceschi